1. PRESENTAZIONE

La tesi di Giuseppe Campanelli, ha il merito di far scoprire la figura di un lucano per il quale "la Basilicata non mostrò di comprendere apprezzare ed amare degnamente con altri suoi figli elettissimi anche Ettore Ciccotti". Nel silenzio della sua esistenza e impegno socio-politico, è stato considerato uno dei maggiori meridionalisti, al pari del suo fraterno amico Giustino Fortunato. L'autore ricostruisce, con perizia ed approfondite ricerche bibliografiche ed archivistiche, il percorso umano e culturale di Ettore Ciccotti, nato a Potenza il 23 marzo 1863 in una colta e doviziosa famiglia "agraria", che sin dal 1799 fu presente nei gangli del potere provinciale in Basilicata. Il contesto storico e sociale che lo accolse era l'Italia post unitaria in cui gli uomini che avevano servito il Borbone si trovarono dalle stesse scrivanie a servire il nuovo Re d'Italia e tutto era cambiato perché niente cambiasse veramente; infatti, le Italie erano ancora due. L'infanzia di Ettore Ciccotti, fu abbeverata dal culto degli eroi e dei miti del passato, e dell'amor patrio, cui tanto fecero le letture di Giuseppe Mazzini e le frequentazioni con Matteo Renato Imbriani. Conseguita a Napoli, nel 1884, la laurea in giurisprudenza, si trasferì stabilmente a Potenza dove esercitò la professione forense. Come intellettuale e politico lucano, amante della terra natia, Ciccotti, tra le tante battaglie d'opinione che condusse, nella seduta del 28 aprile 1902, propose alla Camera un'interpellanza che poneva l'attenzione sulle condizioni della Basilicata. A tale intervento, che riproponeva la questione del Mezzogiorno, vi fu l'interessamento del presidente del Consiglio Zanardelli, che conseguentemente emanò una legge speciale. Morì a Roma, il 20 maggio 1939, nessuno lo ricordò, tranne un necrologio su L'Osservatore Romano, la Nuova Rivista Storica.

Un lavoro utile al nostro territorio, non fosse altro perché svelando colpevoli dimenticanze sarà più chiaro il nostro presente e più certo il nostro futuro.

Vincenzo SANTOCHIRICO Presidente del Consiglio Regionale della Basilicata